

ESERCIZIO 2009 - ALLEGATO 1

COMUNE	PR	FABBISOGNO TOTALE	DOMANDE TOTALI	CO-FINANZ.	% CO-FIN.	PREMIO	RIPARTIZIONE PROPORZIONALE (33,52334088%)	SOMMA TOTALE ATTRIBUITA(=ripartiz.proporzionale+premio)
CALOSSO	AT	3.620,97	2	0		0	1.213,87	1.213,87
CAMANDONA	BI	708,90	1	0		0	237,65	237,65
CURINO	BI	2.809,22	2	0		0	941,74	941,74
CERVASCA	CN	13.370,22	5	0		0	4.482,14	4.482,14
PIASCO	CN	6.208,92	3	0		0	2.081,44	2.081,44
CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	8.996,22	3	0		0	3.015,83	3.015,83
VICOLUNGO	NO	3.841,12	4	0		0	1.287,67	1.287,67
NICHELINO	TO	968.856,44	377	0		0	324.793,05	324.793,05
CANNOBIO	VB	58.519,63	27	0		0	19.617,74	19.617,74
OGGEBBIO	VB	4.161,10	4	500		500	1.394,94	1.894,94
LOZZOLO	VC	8.701,68	4	0		0	2.917,09	2.917,09
FRASSINETO PO	AL	3.098,74	1	0		0	1.038,80	1.038,80
PONTESTURA	AL	5.328,53	3	0		0	1.786,30	1.786,30
VILLANOVA MONF.TO	AL	6.314,05	3	0		0	2.116,68	2.116,68
CASORZO	AT	6.658,50	3	0		0	2.232,15	2.232,15
COCCONATO	AT	14.443,06	6	0		0	4.841,80	4.841,80
ENVIE	CN	14.398,67	10	0		0	4.826,92	4.826,92
SALUZZO	CN	304.999,53	138	0		0	102.246,03	102.246,03
VIGNOLO	CN	6.037,29	4	0		0	2.023,90	2.023,90
BOCA	NO	305,87	1	0		0	102,54	102,54
MAZZE'	TO	17.475,79	5	0		0	5.858,47	5.858,47
TOTALE FABBISOGNO		1.458.854,45	606				489.056,75	489.556,75

ESERCIZIO 2009
INDICAZIONI OPERATIVE

1) non erogabilità di contributi inferiori a 100 euro.

Richiamando quanto previsto dall'Allegato alla DGR n. 22-11781 del 20/07/2009 e dalle "Indicazioni operative" contenute nella nota Prot. n. 41667/DB0800 dell'1/10/09, si ribadisce che non possono essere erogati dai Comuni contributi effettivi inferiori alla soglia minima fissata in 100 euro.

Posto che, come si evince dall'Allegato 1 alla presente determina, per l'esercizio finanziario 2009, la percentuale di soddisfacimento del fabbisogno manifestato è pari al 33,52334088%, ne risulta che:

a) se il contributo teorico (indicato nel fabbisogno comunicato agli uffici regionali) è maggiore o uguale a 299 euro, il contributo effettivo, sulla base della percentuale sopraindicata, risulterà maggiore o pari a 100 euro e quindi sarà erogabile.

b) se il contributo teorico è minore o uguale a 298 euro, il contributo effettivo, sulla base della percentuale sopraindicata, risulterà minore di 100 euro e quindi non sarà erogabile.

Nella fattispecie indicata al punto b), il Comune ha l'obbligo di restituire i relativi importi alla Regione.

Esempio:

Qualora il Comune X, applicata la percentuale di riparto, avesse contributi non erogabili (perché inferiori a 100 euro), in ipotesi così suddivisi:

A 75 euro

B 84 euro

C 42 euro

D 66 euro

E 98 euro

il totale, pari a 365 euro, deve essere oggetto di restituzione alla Regione Piemonte.

Se il Comune X intendesse invece erogare ai richiedenti A,B,C,D,E il contributo, dovrebbe attingere da risorse proprie di bilancio per rendere gli importi sopra indicati "erogabili", ovvero integrare ciascuno di essi, per raggiungere un importo pari a 100 euro, soglia minima di erogabilità.

Nel caso prospettato, il Comune X dovrebbe aggiungere complessivamente 135 euro.

In tale ipotesi, il Comune può attingere dal suo co-finanziamento oppure può provvedere con proprio atto a destinare specifiche risorse per "integrare la soglia minima".

L'atto comunale dovrà essere inoltrato al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale, secondo quanto previsto nel successivo punto 2 "Monitoraggio sui tempi di erogazione dei Comuni".

2) Monitoraggio sui tempi di erogazione dei Comuni.

Come previsto dalla D.G.R. n. 22-11781 del 20/07/2009, verrà effettuato un monitoraggio, da parte degli uffici regionali, in ordine ai tempi di erogazione delle risorse, da parte di ciascun Comune beneficiario dei fondi di cui all'art. 11 legge 431/98, esercizio finanziario 2009, ai propri cittadini richiedenti.

Sul sito <http://extranet.csi.it/edilizia> (accesso riservato ai Comuni), verrà data notizia degli adempimenti connessi alla predisposizione degli atti di liquidazione destinati ai Comuni beneficiari.

In particolare, verranno fornite informazioni circa la trasmissione degli atti, predisposti dal Settore competente, al Settore Ragioneria della Regione e, successivamente, sarà indicata la tempistica dell'effettuazione dei relativi mandati di pagamento ai Comuni da parte della Tesoreria regionale, su indicazione del Settore Ragioneria della Direzione regionale Risorse Finanziarie.

I Comuni di cui all'allegato 1 della presente determinazione (ad esclusione di quelli che hanno manifestato un fabbisogno pari a zero) sono tenuti ad inoltrare, dopo aver effettuato la liquidazione dei contributi ai richiedenti aventi diritto, al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia

Sociale, via Lagrange 24, Torino con formale comunicazione (trasmessa a mezzo posta ordinaria oppure via fax al n. 011.4325591), un prospetto contenente alcuni dati, relativi al bando dell'esercizio 2009 (canoni 2008).

A partire dal prossimo mese di settembre verrà pubblicato sul sito <http://extranet.csi.it/edilizia> il Prospetto che i Comuni dovranno utilizzare per l'inoltro dei dati e delle informazioni di dettaglio che saranno ritenute necessarie.

Si precisa, infine, che i Comuni sono tenuti a consultare il suddetto sito extranet nel periodo sopra indicato e provvedere alla trasmissione dei dati richiesti.